



Regione Siciliana  
Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e Ambientali,  
e dell'identità siciliana  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Posta certificata del Dipartimento  
Dipartimento beni culturali@certmail regione sicilia it

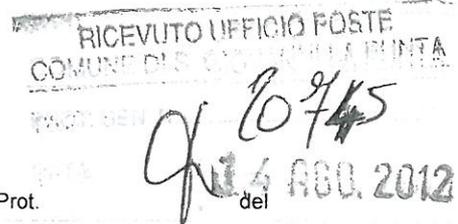
Servizio Soprintendenza  
Beni Culturali e Ambientali  
di Catania

via L. Sturzo, 62 - 95131 Catania  
tel. 0957472111 - fax 095539788  
urpsopric@regione.sicilia.it  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopric](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali/sopric)  
Posta certificata  
sopric@certmailregionesicilia.it

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

**VIII – Unità operativa di base per i beni Paesistici Naturali ,  
Naturalistici in sinistra del fiume Simeto ed etnei,**

Via L. Sturzo, 62 - 95100 Catania  
tel. 0957472111 - fax 095531351  
benedetto.caruso@regione.sicilia.it



Rif. /nota Prot. del

Catania Prot. n. 16128 del 07 AGO. 2012  
Allegati n.

**Oggetto:** Comune di S.G.La Punta - Ditta - Comune - Lavori: - Piani Particolareggiati di recupero urbanistico nelle aree residenziali Via Famà - D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i - Autorizzazione paesaggistica art. 146 comma 2 - Rilascio condizionato-



Comune di San Giovanni La Punta  
Settore Urbanistica

U.O.	TECNICO



Al Comune di  
San Giovanni La Punta

Ditta  
Calogero Agatino  
Viale M.Rapisardi n. 405  
Catania

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i. (nel seguito denominato "Codice") ed il regolamento approvato con decreto regio 3 giugno 1940, n. 1357;

VISTA la legge regionale 1 agosto 1977, n. 80 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 3, comma 1, del decreto presidenziale 15 marzo 1995, n. 60, ai sensi del quale il termine per la conclusione del procedimento decorre dalla data in cui gli elaborati, anche integrativi e/o di completamento, pervengono a questo Servizio;

VISTO il D.P.R.S.1980 del 29/10/78 con il quale è stato sottoposto a vincolo paesaggistico il territorio del Comune in oggetto;

VISTA la domanda di autorizzazione paesaggistica per realizzare le seguenti opere:

- piano particolareggiato recupero urbano -

ESAMINATA la documentazione allegata;

CONSIDERATO che l'intervento ricade nell'ambito dell'area sottoposta a vincolo paesaggistico;

questa Soprintendenza, avendo accertato la sua compatibilità paesaggistica con le prescrizioni che di seguito si specificano, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall'articolo 146, comma 2, del Codice alle seguenti condizioni che:

- le aree destinate a parcheggio vengano realizzate con una pavimentazione del tipo autobloccante e drenante ;

che la recinzione dei singoli lotti venga realizzata con muretti rivestiti in pietra lavica con finitura a spacco;

- per le nuove piantumazioni sulle aree destinate a verde si prescrivono piante ad alto fusto del tipo Quercus Pubescences, Castanea Sativa, Robur e similari.

Eventuali modifiche che interessino l'aspetto esteriore dell'intervento dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Scrivente. Non potrà essere rilasciata autorizzazione paesaggistica in sanatoria per quelle opere che abbiano determinato creazione od aumento di superfici utili o volumi, applicandosi, in tali casi, le previste sanzioni penali (articolo 181 del Codice).

Il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 146, comma 4, del Codice, è valido cinque anni dalla data della sua emissione, trascorsi i quali, senza che siano stati iniziati i lavori, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione, presentando la relativa domanda e documentazione.

Il Comune vorrà verificare l'ammissibilità dell'intervento in questione rispetto a tutte le norme vigenti in materia di trasformazione urbanistica del territorio, prima del rilascio del relativo titolo abilitativo edilizio, in considerazione di quanto prevede l'articolo 146, comma 4, primo periodo, del Codice.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto, entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato regionale dei beni culturali ed ambientali e della p.i., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 e s.m.i., ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

Si allega copia vistata della documentazione presentata.

**Il Dirigente dell'Unità Operativa VIII**  
( arch. Benedetto Caruso )



Visto **Il Soprintendente**  
( arch. Venera Greco )



Responsabile procedimento Arch. Benedetto Caruso  
Stanza 50 Piano \_\_\_\_\_ Tel. 0957472215 Durata procedimento \_\_\_\_\_  
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)